

Curricolo dell'I.C. di ISEO a.s. 2021/2022
EAS CITTADINANZA

- TITOLO EAS: SI PUÒ LITIGARE BENE?
- PLESSO: CLUSANE
- CLASSE: 2^A
- AMBITO: CITTADINANZA E REGOLE SOCIALI
- COMPETENZE DI RIFERIMENTO: COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA

IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA AFFRONTATO E SOLUZIONE TROVATA

SITUAZIONE INIZIALE: Il percorso nasce dalla riflessione del team docente sulla necessità di proporre attività che favoriscano la consapevolezza dell'importanza del linguaggio che utilizziamo nel relazionarci con noi stessi e con gli altri per risolvere situazioni conflittuali.

SITUAZIONE FINALE: Gli alunni sono in via di acquisizione di un lessico comunicativo non ostile. La costruzione di una casa, sia in miniatura per ogni singolo alunno sia a grandezza di bambino per il gruppo classe, ha permesso di identificare un luogo all'interno del quale confrontarsi per la risoluzione dei conflitti.

PERCORSO PRECEDENTE...

**EAS CLASSE PRIMA:
IO CASA GENTILE**

DOPO LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA... SANTA LUCIA!



RACCONTI, STORIE E FILASTROCCHES
SUL TEMA DELLA GENTILEZZA

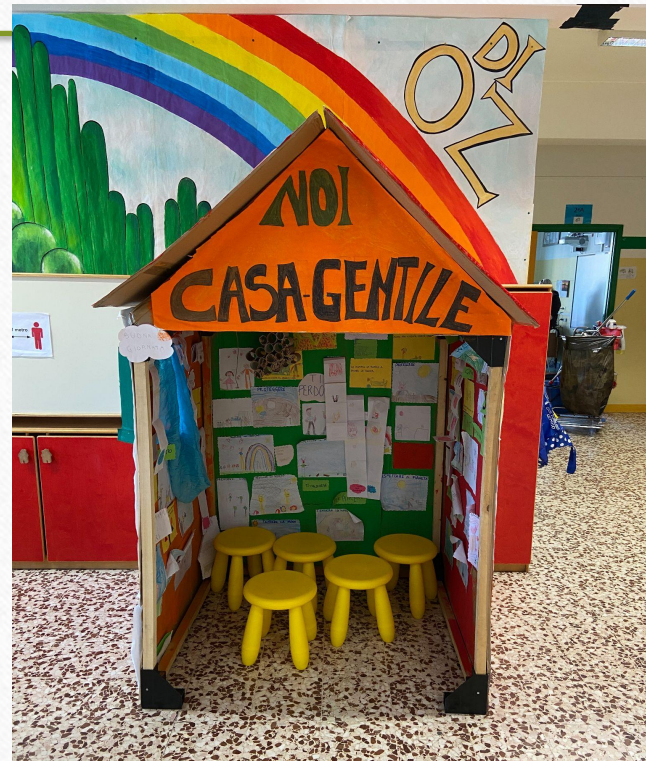
METODOLOGIA E FASI DI REALIZZAZIONE

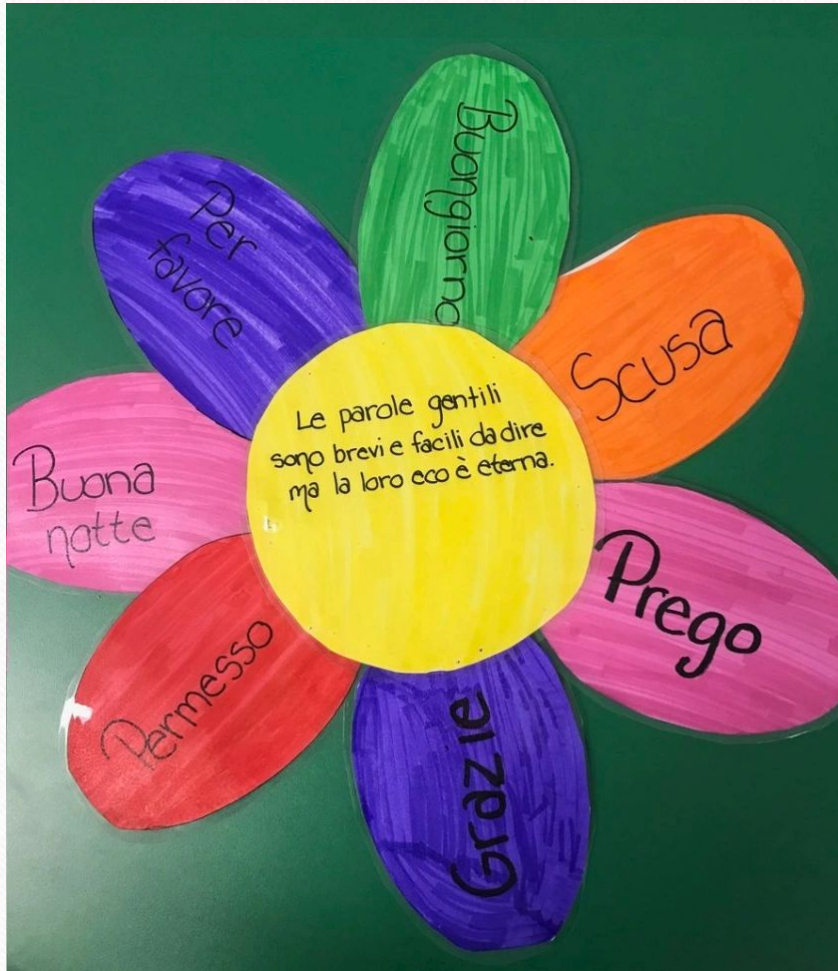


REALIZZAZIONE DELLA
PROPRIA CASA DELLA
GENTILEZZA
“IO CASA GENTILE”



NOI CASA GENTILE





ATTIVITA' DI RITAGLIO E COSTRUZIONE DI PICCOLI MANUFATTI

FORMULE DI CORTESIA, SALUTO E
SCUSE IN LINGUA ITALIANA E IN
LINGUA INGLESE

PERCORSO DI QUESTO ANNO...

**EAS CLASSE SECONDA:
SI PUO' LITIGARE BENE?**



METODO LITIGARE BENE NOVARA IN 4 PASSI

2 PASSI INDIETRO:

- NON CERCARE IL COLPEVOLE PERCHE' NON C'E';
- NON IMPORRE LA SOLUZIONE, NON ESISTE LA RISPOSTA ESATTA, MA LA CAPACITA' DI GESTIRE LA SITUAZIONE;

2 PASSI AVANTI:

- FATELI PARLARE TRA LORO DEL LITIGIO;
- FAVORITE UN ACCORDO SENZA PERDENTI;

RISOLVERE I CONFLITTI NELLA CASA GENTILE

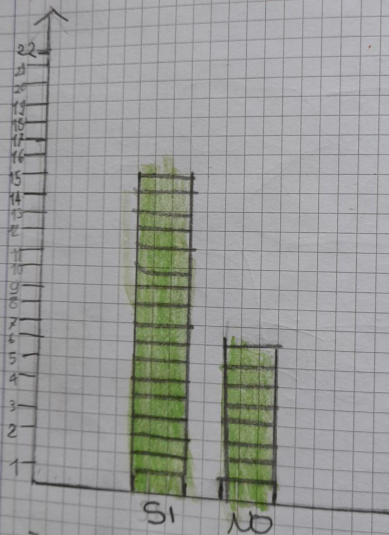


ALL'ARRIVO IN
CASETTA L'USO DI
UNA CLESSIDRA DA
30 O 60 SECONDI
AIUTA A DECANTARE I
GESTI E LE PAROLE
IMPULSIVE

LUNEDÌ 6 GIUGNO

MAGGIO

QUANTI BAMBINI NEL MESE DI MAGGIO
SONO ENTRATI ALMENO UNA VOLTA
NELLA CASETTA?



NEL MESE DI MAGGIO 15 BAMBINI
SONO ENTRATI ALMENO UNA VOLTA
NELLA CAETTA E 7 BAMBINI NON
SONO ENTRATI NEHMENO UNA VOLTA.

MESE: MAGGIO NOME: GINEVRA

COME SONO USCITO DALLA CASETTA?

DATA: ☹️ 😐 😊
DATA: ☹️ 😐 😊
DATA: ☹️ 😐 😊
DATA: ☹️ 😐 😊
DATA: ☹️ 😐 😊

COME SONO USCITO DALLA CASETTA



IO NEL ^{MESE} DI MAGGIO NON SONO
ENTRATA NEHMENO UNA VOLTA.

ATTIVITA' DI
MONITORAG
GIO IN
MATEMATICA
SULL'USO
DELLA
CASETTA E
SUGLI ESITI
DEI LITIGI

MONITORAGGIO ATTRAVERSO MOMENTI DI CIRCLE TIME E VALUTAZIONE INDIVIDUALE

PER ME LA CASETTA
DELLA CENTILEZZA È
UTILE PERCHÉ QUANDO
LITIGHIAMO LA CLESSIDRA
CI AIUTA A RISOLVERE

FRANCESCO

MONITORAGGIO ATTRAVERSO MOMENTI DI CIRCLE TIME E VALUTAZIONE INDIVIDUALE

✓
È STATA UTILE LA
CASETTA. MI
MI HÈ SERVITA MOLTO
PER RISOLVERE ALCUNE
QUESTIONI
GIORGIO

MONITORAGGIO ATTRAVERSO MOMENTI DI CIRCLE TIME E VALUTAZIONE INDIVIDUALE

SONO ANDATA 1 VOLTA E E' SERVITO
E' STATO BELLO REBECCA

MONITORAGGIO ATTRAVERSO MOMENTI DI CIRCLE TIME E VALUTAZIONE INDIVIDUALE

LA CASE DELLA GENTILEZZA NON
MIE SE RVITA PERCHE MARGOT
CONTINUAVA A PARLARE

JOUMANA

MONITORAGGIO ATTRAVERSO MOMENTI DI CIRCLE TIME E VALUTAZIONE INDIVIDUALE

E STATA UTILE PERCHE
E' RISOLTO IL LITIGIO CON
LORENZO ANDREA

LA CASETA

NON MI PIACE PERCHE SI VITIGA
PERO FUNZIONA

LE CRESIABRE SI POSSO NO

METERE DENTRO IL TAVOLO

NICOLE

RUBRICA VALUTATIVA DOCENTE

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
DIMENSIONI DI COMPETENZA	COMUNICARE IL PROPRIO STATO D'ANIMO UTILIZZANDO PAROLE "PIUMATE" COMPRENDERE IL PUNTO DI VISTA ALTRUI RISPETTARE LE REGOLE CONDIVISE NELL'UTILIZZO DELLA CASA-GENTILE RISOLVERE CONFLITTI ATTUARE MEDIAZIONI NELLA RISOLUZIONE DI CONFLITTI SEGUENDO UNA LOGICA NON A SOMMA ZERO			
LIVELLI	AVANZATO: padronanza, complessità, metacognizione, responsabilità	INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	BASE: transfert di procedure (abilità+ conoscenze) in situazioni nuove	INIZIALE: non c'è competenza ma solo uso guidato di conoscenze e abilità
Comunicare il proprio stato d'animo usando parole piumate	L'alunno comunica correttamente e il proprio stato d'animo usando consapevolmente parole piumate.	L'alunno comunica correttamente il proprio stato d'animo usando parole piumate.	L'alunno comunica spontaneamente il proprio stato d'animo.	L'alunno va aiutato a comunicare il proprio stato d'animo
Comprendere il punto di vista altrui	L'alunno è in grado di comprendere e accettare il punto di vista altrui.	L'alunno è in grado di comprendere il punto di vista altrui.	L'alunno va supportato nel comprendere il punto di vista dell'altro.	L'alunno anche se supportato fatica a comprendere e accettare il punto di vista dell'altro.
Rispettare regole condivise	L'alunno comprende il valore delle regole sociali e le rispetta	L'alunno comprende il valore delle regole sociali e le rispetta nelle diverse occasioni della vita scolastica.	L'alunno ha bisogno di essere richiamato al rispetto delle regole sociali nelle diverse occasioni della vita scolastica.	L'alunno spesso trasgredisce le regole sociali della convivenza scolastica.

	sempre nelle diverse occasioni della vita scolastica.			
Risolvere conflitti	L'alunno conosce e applica in tutti i contesti e in modo autonomo e propositivo i passaggi del metodo "Litigare bene" per la risoluzione dei conflitti.	L'alunno conosce e applica in tutti i contesti e in modo autonomo i passaggi del metodo "Litigare bene" per la risoluzione dei conflitti.	L'alunno conosce e applica solo in alcuni contesti i passaggi del metodo "Litigare bene" per la risoluzione dei conflitti.	L'alunno applica solo in alcuni contesti e su sollecitazione dei pari o dell'adulto i passaggi del metodo "Litigare bene" per la risoluzione dei conflitti.
Utilizzare in modo consapevole parole "piumate" anziché parole "appuntite"	L'alunno utilizza in modo autonomo, appropriato ed empatico il lessico della gentilezza acquisito	L'alunno utilizza in modo appropriato il lessico della gentilezza acquisito.	L'alunno utilizza in modo adeguato alcuni termini del vocabolario della gentilezza.	L'alunno ha bisogno di essere guidato e sollecitato all'utilizzo di semplici parole del vocabolario della gentilezza.
Attuare mediazioni nella risoluzione dei conflitti seguendo una logica non a somma zero	L'alunno attua autonomamente mediazioni nella soluzione dei conflitti seguendo una logica non a somma zero.	L'alunno attua mediazioni, ma va contenuto, nella soluzione dei conflitti seguendo una logica non a somma zero.	L'alunno si lascia guidare per attuare mediazioni nella risoluzione dei conflitti seguendo una logica non a somma zero.	L'alunno non sempre riesce ad attuare mediazioni nella risoluzione dei conflitti seguendo una logica non a somma zero.

AUTOVALUTAZIONE ALUNNI

PER OGNI FRASE-OBIETTIVO FAI UNA CROCETTA SOTTO LA FACCINA CHE RITIENI ADATTA PER TE:

LIVELLO	SONO STATO BRAVISSIMO	SONO STATO BRAVO	SONO STATO ABBASTANZA BRAVO	HO AVUTO BISOGNO DI AIUTO
				
DIMENSIONE				
SONO RIUSCITO A RISOLVERE SEMPRE I LITIGI SENZA L'INTERVENTO DELLA MAESTRA				
RIESCO A COMUNICARE IL MIO STATO D'ANIMO USANDO PAROLE PIUMATE				
CAPISCO LO STATO D'ANIMO DEI MIEI COMPAGNI.				
RIESCO AD ESPORRE IL MIO PUNTO DI VISTA				
SO ASCOLTARE IL PUNTO DI VISTA DEGLI ALTRI				
RIESCO A RISPETTARE LE REGOLE DELLA CASA GENTILE				
SO RACCONTARE L'ESPERIENZA VISSUTA				

PERCORSO PER IL PROSSIMO ANNO...

**EAS CLASSE TERZA:
PERCORSO DI TRANSIZIONE DA UN
CONTENITORE FISICO A UN
ATTEGGIAMENTO RELAZIONALE
AUTODIRETTO**